

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015684
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sala del Capitolo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Deposizione nel sepolcro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1536
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tessari Girolamo detto dal Santo

AUTA - Dati anagrafici	1490 ca/1561
AUTH - Sigla per citazione	A0000016
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	60
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Attorno al sepolcro (un sarcofago a pannelli marmorei rossi e verdi), in primo piano, stanno i tradizionali personaggi dell'episodio evangelico: Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea e S. Giovanni depongono il corpo nel sepolcro; la Maddalena e la Madonna assistono, la prima spalancando le braccia, la seconda composta nel dolore. Vasto paesaggio nello sfondo: montagne azzurrine, una città con torri, bianchi edifici e il colle del Calvario.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il T. compone una scena articolata variamente e con una certa disinvoltura nell'ampio paesaggio strutturato a fasce orizzontali parallele. Ritornano qui i personaggi altre volte raffigurati (Confraternita del Redentore) ma con una scioltezza maggiore nel comporre i gruppi; così il paesaggio ha una ricchezza insolita di elementi sempre gli stessi del T., ma qui con un più ampio respiro spaziale. Secondo il Venturi (Venturi, IX, 3, pp. 529-544) l'intervento degli aiuti è stato abbastanza pesante, in questo brano, del resto pesantemente ritoccato in anni recenti. L'intero affresco ha una bibliografia critica piuttosto recente, a partire dal Fiocco (1926/7, p. 311). Il Tessari ha sfruttato la divisione in tre vele del soffitto per suddividere la sua composizione con elementi architettonici (colonne) finti; ma il paesaggio dietro la scena centrale della "Deposizione" fa da sfondo anche alle pie donne che sono al di là delle colonne. Vi si ritrovano un po' tutti gli elementi cari al paesaggio del T.: l'amore per il dettaglio e le cose preziose (i pannelli di marmo del sarcofago, i fiori e i sassi minuti), la roccia grigia e tufacea, la vegetazione stenta, il segno pesante che chiude le figure piuttosto tozze, dai visi fortemente ombreggiati e 'caricati' al fine di una resa espressiva drammatica. Per una possibile datazione si è ricorsi alle analogie stilistiche che questo affresco presenta con alcuni brani della Scuola del Carmine (1530/45) secondo la Pietrogrande (1938, p. 296) e con la Confr. del Redentore (1537 c., Grossato, 1966, p. 130). Aggiornamento 2015: Fortunatamente la sua presenza nel monastero pratalese precede la fine del quarto decennio e rientra nella stagione più felice del pittore. In particolare, il cosiddetto trittico della sala del Capitolo potrebbe</p>

ricevere una datazione a cavallo del 1530, se non altro a giudicare dalla freschezza del colore e dell'armonioso rapporto tra figure ed elementi naturali negli sfondi paesistici [...]. Il pittore avrebbe iniziato a dipingere dalle estremità della parete, sulle strisce delimitate dalle finestre gotiche, le figure di San Benedetto e Santa Giustina entro nicchioni, attenendosi a un impatto tradizionale. Nel ritornare sulla parete a distanza di qualche tempo però Girolamo sfodera la trovata di ritagliare al centro una sorta di trittico che congiunge le due porzioni di muro a lato delle finestre (sulle quali campeggiano due pie donne) allo specchio centrale dell'arcone includente la scena della "Deposizione nel sepolcro" (fig. 1). Più che dal nesso narrativo il senso unitario nasce dalla continuità spaziale dello sfondo, al di là del diaframma architettonico che scandisce la superficie in scomparti. E' evidente la volontà di Girolamo di sperimentare una soluzione più innovativa, capace di conciliare effetto illusivo con equilibrio compositivo (Mancini, 2013, p. 348).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco
FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS Veneto 3859
FTAF - Formato	6 x 7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1971
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Gallerie Venezia

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiocco G.
BIBD - Anno di edizione	1926-1927
BIBH - Sigla per citazione	M0000078
BIBN - V., pp., nn.	p. 311

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	M0000022
BIBN - V., pp., nn.	IX, 3, pp. 529-544

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pietrogrande L.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	M0000079
BIBN - V., pp., nn.	p. 296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grossato L.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	M0000049
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ceschi C.
BIBD - Anno di edizione	1973-1974
BIBH - Sigla per citazione	M0000014
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-88

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini V.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 347-348
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca